

TELEROMA 66

Ore 12.18 Film «Amori al Grand Hotel»; 14 Tg; 14.45 Novela «Terre sconfiniate»; 15.30 Zecchino d'oro; 18.15 Telefilm «Lucy show»; 18.45 Telefilm «Fantasmi»; 19.45 Novela «Terre sconfiniate»; 20.30 Film «Il mio bacio li perderà»; 22.30 Tg sera; 24 Film «La regina Cristina».

QBR

Ore 17 Living Room; 18 Telefilm «Serpico»; 19.15 Videogiornale; 20.30 Dimensione Mediterraneo; 21.45 Prosa «Zio Vanja»; 23.45 Sport e sport.

QUARTA RETE

Ore 16.50 Rubrica pronoterapia; 20.30 Quarta Rete news; 21 Film «Quando un sguardo può uccidere»; 22.30 Campionato in giallorosso; 24 Quarta Rete news.

Spettacoli a ROMA

CINEMA □ OTTIMO □ BUONO □ INTERESSANTE

DEFINIZIONI. A: Avventuroso. BR: Brillante. D.A.: Disegni animati. DO: Documentario. DR: Drammatico. E: Erotico. F: Fantastico. FA: Fantascienza. G: Giallo. H: Horror. M: Musicale. SA: Satirico. SE: Sentimentale. SM: Storico-Mitologico. ST: Storico. W: Western

VIDEOUNO

Ore 13.30 Tele-novela «Marina»; 14.15 Tg notizie e commenti; 15 Rubriche del pomeriggio; 16.50 Tele-novela «Marina»; 19.30 Tg notizie e commenti; 20.30 Film «L'amante di Paride»; 23 Rubrica della sera. 1 Tg (replica)

TELETEVERE

Ore 16.15 fatti del giorno. 19 Libri oggi. 20.30 Film «La forza del destino»; 22.30 Viaggio in insieme; 23 Speciale teatro; 24 I fatti del giorno. 1 Film «Elisir d'amore».

T.R.E.

Ore 14.30 Film «Don Milani»; 16 Film «Banditi di Sierra Morana»; 17.30 Film «Avvenne domani»; 19 Cartoni animati; 20.30 Film «Terra nera»; 22 Nautical show; 23 Film «Scusi lei conosce il sesso?».

PRIME VISIONI

Table listing cinema programs with columns for title, location, time, and description. Includes titles like 'ADMIRAL', 'ADRIANO', 'ALCAZAR', etc.

ARENE

Table listing arena events with columns for title, location, time, and description. Includes titles like 'CINEPORTO', 'ESEDRA', 'TIJIANO', etc.

SCELTI PER VOI



Rupert Everett e Natasha Richardson nel film «Cortesie per gli ospiti»

MAI SENZA UNA FIGLIA

Una storia vera romanziata per la tv e affidata alla brava attrice americana Sally Field. Lei è Betty, donna emancipata del Michigan moglie felice di un medico iraniano. Lui ha nostalgia per la famiglia a Teheran, lei l'accompagna con la figlia e succede un disastro: prima le impongono di portare il chador, poi la sequestrano. La picchia-

no e infine la spediscono a occhio cieco. Un incubo a cui parte, dal quale riuscirà a fuggire, perigliosamente, insieme alla figlia. Il non propandistico ferì la comunità araba in America (in effetti, il regista va giù pesante nel descrivere il fanatismo religioso), ma la storia avvincente e il film si lascia vedere.

BOOM BOOM

Il titolo (che per fortuna nessuno si è sognato di tradurre) indica il palpitare appassionato dei cuori in amore. Sono infatti intrecci sentimentali quelli che Rosa Verges mette in campo in questa sua opera d'ordio che, vista alla settimana della critica di Venezia, ha fatto rilevare a qualcuno la nascita di un Aldomovar in gonnella. Meno «estrema» del suo connazionale maschio la Verges incrocia, nel caldo della Barcellona estiva, le sorti di una donna e di un uomo reduci da altrettanti fallimenti di coppia. Una commedia rosa che è anche e soprattutto commedia degli equivoci, con esiti a volte spassosi.

BASHU IL PICCOLO STRANIERO

Primo titolo di una breve rassegna che si svolge al Capranichetta. «Bashu» è - salvo omissioni - il primo film targato Iran regolarmente distribuito sui nostri schermi. Ed è un ottimo film, a testimonianza di una cinematografica iraniana estremamente matura e composta, co-

me ha dimostrato anche l'edizione 1990 della Mostra di Pesaro. Diretto da un regista da tempo attivo a Teheran, Bahram Beizai, è benissimo interpretato da un'attrice sconosciuta (Susan Tashimi), il film racconta la storia di un bambino che, durante la guerra con l'Irak, fugge dal Sud del paese martoriato dalle bombe di Saddam Hussein e approda nel profondo Nord, dove la gente parla una lingua diversa e non stravede lungo per la pelle nuda e la parlata aspra del piccolo straniero. Ma una donna, il cui marito è lontano, forse al fronte, lo prende con sé, lo cura, lo sfama, lo addotta contro il parere di tutto il paesello. Forse è l'inizio di una nuova solidarietà, sicuramente di una speranza.

KING OF NEW YORK

Il re di New York è Frank White, un supergangster tornato in libertà dopo cinque anni di prigione. A capo di una banda maffiosa, l'uomo ripropone in un traffico della droga, il suo traffico del denaro, e intanto vuole fare sognare il proprio cuore finanziario un ospedale per aiutare i reietti dei Bronx. Ma i nemici sono in agguato.

gente come un non fa in tempo ad andare in pensione. Diretto da Abel Ferrara, giovane regista «di cultura», «King of New York» sfodera spartatorie deliranti e cuppezze shakespeariane in un mix ambizioso che non sempre arriva a segno. Però Christopher Walken è bravo nei suoi occhi gelidi e cerchiati, nel suo volto da ex angelo dannato c'è la parabola esistenziale di un cattivo che resta impresso nella memoria.

CORTESIE PER GLI OSPITI

Dal romanzo di Ian McEwan un thriller smaltito diretto dall'americano Paul Schrader, scritto dal britannico Harold Pinter e interpretato da un quartetto di bravi attori (tra cui Christopher Walken). Ma il risultato è così così ambientato in una Venezia morbida e perversa, «Cortesie per gli ospiti» racconta la caduta agli inferi di una giovane coppia di amanti in vacanza sulla laguna per mano di un ricco aristocratico del luogo. Una cerimonia nera, allusiva e inquietante, a termine della quale non può che esserci la morte.

Cooperativa Soci de P'Unità Anche tu puoi diventare Socio. Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.